



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 329 del 14/12/2021

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA CITTÀ PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SOMME IMU, TARI E ICP ISCRITTE A RUOLO ED A RISCHIO PRESCRIZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventuno** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore 17:15 e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Mario Bolognari** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Giuseppe Bartorilla.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
MARIO BOLOGNARI	Sindaco	Si
FRANCESCA GULLOTTA	Assessore	No
VINCENZO SCIBILIA	Assessore	Si
ANDREA CARPITA	Assessore	Si
NUNZIO CORVAIA	Assessore	Si
GRAZIELLA LONGO	Assessore	No

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **“immediatamente esecutivo”** ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Deliberazione: Giunta Comunale

Area Competente: Area Servizi alla Città

Responsabile del Procedimento: rag. Salvatore Lo Monaco

Propone: Assessore al Bilancio Nunzio Corvaia

OGGETTO: Autorizzazione al Responsabile dell'Area Servizi alla Città per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle somme IMU, TARI e ICP iscritte a ruolo ed a rischio prescrizione. Atto di indirizzo.

PREMESSO che:

- il Comune di Taormina con deliberazione di Consiglio Comunale n.66 del 22/07/2021 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario e che a seguito di tale atto, fino all'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, l'Ente può sostenere esclusivamente le spese necessarie ed obbligatorie per legge, funzionali ad evitare l'insorgere di gravi e certi danni finanziari per la stessa amministrazione comunale;
- il quadro normativo vigente, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, garantisce agli enti locali autonomia finanziaria mediante entrate derivate ed entrate proprie;
- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Dato atto che il Comune di Taormina con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 11/05/2021 ha approvato l'esternalizzazione della riscossione coattiva delle entrate comunali, per la durata di anni 5, mediante affidamento in concessione a soggetti di cui all'art. 52, c. 5 lett. B) del D. Lgs. n. 446/1997 utilizzando procedura ad evidenza pubblica;

Atteso che l'importo incassato medio stimato nazionale è pari al 40% delle somme da recuperare e che pertanto un compenso ad aggio di mercato, oscillante tra il 5% ed il 6% sull'incasso effettivo di presunti € 2.000.000, con esclusione di ogni altro corrispettivo, rientrerebbe negli affidamenti sotto soglia ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 nel quale, in deroga all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, comma 2, nonché all'art. 157 del D. Lgs 50/2016, comma 2, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023;

Considerato che il servizio è da ritenersi di pubblica utilità e in conseguenza, qualora dovesse essere avviato dalla ditta, per nessun motivo può essere sospeso, abbandonato o ritardato e che in caso di cessazione o risoluzione del rapporto anche naturale, l'eventuale compenso sugli incassi sarà percepito dalla ditta anche dopo tale data, relativamente alla continuazione del lavoro svolto sui ruoli consegnati prima della cessazione o risoluzione del rapporto stesso;

Tenuto conto dei tempi non celeri per l'espletamento della suddetta procedura ad evidenza pubblica con il rischio di condanna all'ente per danno erariale e dell'importo in scadenza relativo alle posizioni debitorie tributarie IMU, TARI e ICP attualmente giacenti, è fondamentale procedere con urgenza, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di gara, ad un affidamento diretto ed irripetibile del servizio ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, anche al fine di non pregiudicare il recupero dei crediti di legge, fermo restando, in ogni caso, che il limite massimo del compenso per l'affido non dovrà mai superare in termini di aggio il valore di € 139.000,00 così come stabilito all'articolo 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020;

Considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica

e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

Rilevato che i Comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie, prima dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2019, n.160, "sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile/1910 che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare";

Dato atto che stante l'attuale assetto organizzativo e la dotazione organica dell'ente si ritiene opportuno mantenere la gestione di detti servizi tramite soggetto iscritto all'albo dei concessionari di tali tributi, non essendo possibile allo stato attuale, organizzare una gestione diretta anche per la riscossione coattiva;

Confermato a tutt'oggi l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente le attività di riscossione coattiva, attraverso strutture interne all'Ente, in considerazione del fatto che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno dell'Amministrazione;

Dato atto che con apposita determinazione dirigenziale, da adottare successivamente all'affidamento del servizio di riscossione coattiva, si procederà all'approvazione dell'importo da iscrivere a ruolo coattivo, conseguenti agli accertamenti IMU, TARI e ICP, così suddivisi:

- Imposta Municipale Propria (IMU) emessi negli anni 2018 e 2019 relativamente ad anni d'imposta dal 2012 al 2017 per ruoli composti da n. 227 articoli per un importo complessivo di € 5.740.309,00, così composto: Totale Imposta € 4.397.739,74, Totale Sanzioni € 1.255.711,08, Totale Interessi € 85.727,80, Totale Spese di Notifica € 1.130,00;
- Tassa Rifiuti (TARI) emessi negli anni 2018 e 2019 relativamente ad anni d'imposta dal 2015 al 2017 per ruoli composti da n. 232 articoli per un importo complessivo di € 321.993,00, così composto: Totale Imposta € 201.706,00, Totale sanzioni € 117.215,00, Totale Interessi € 1.227,95, Totale Spese di Notifica € 1.844,40;
- Imposta sulla Pubblicità (ICP) emessi negli anni 2018 e 2019 relativamente ad anni d'imposta dal 2014 al 2018 per ruoli composti da n. 88 articoli per un importo complessivo di € 57.660,00, così composto: Totale Imposta € 44.214,77, Totale sanzioni € 12.487,03, Totale Interessi € 117,99, Totale Spese di Notifica € 840,21.

Dato atto che il servizio di riscossione ed accertamenti delle entrate comunali è gestito in economia direttamente dal Comune;

Richiamato l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonché il vigente Regolamento per la gestione delle entrate proprie e dei rapporti con il contribuente, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 07/07/2020;

Stabilito che per la gestione della riscossione coattiva dei tributi comunali, il concessionario sarà compensato ad aggio sulla riscossione complessiva con esclusione di ogni altro corrispettivo e che il limite massimo del compenso per l'affido non dovrà mai superare in termini di aggio il valore di € 139.000,00 così come stabilito all'articolo 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020;

Ritenuto, per le ragioni che precedono, di poter dare direttive al Responsabile "Area servizi alla Città" per l'affidamento dei servizi di riscossione coattiva ruoli IMU, TARI e ICP relativi ad avvisi di accertamento emessi negli anni 2018 e 2019;

VISTI:

- il D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs.165/2001;

- il D. Lgs. 118/2011;

Ritenuta l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 1 c. 2 della L. R. n. 44/91 e ss.mm. ii.

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Per i motivi indicati che qui si intendono integralmente richiamati:

1. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Servizi alla Città di procedere all'affidamento diretto, per un importo non superiore al limite massimo fissato dall'art.51 del D.L. n°77 del 31.05.2021 convertito in Legge n°108 del 29.07.2021 in € 139.000,00, del servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali IMU, TARI e ICP a rischio prescrizione sopra indicati ad un concessionario privato, nel rispetto del D.lgs. 50/2016 ;

2. **Di dare atto** che con successivo provvedimento si procederà all'assegnazione delle relative risorse finanziarie al fine di garantire adeguata copertura finanziaria al servizio di riscossione coattiva, da determinarsi in rapporto all'effettivo incasso e all'aggio stabilito in sede di affidamento del servizio;

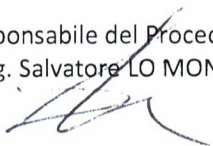
3. **Di stabilire** che l'affidamento dovrà rispettare/prevedere:

- a) un termine temporale di almeno due anni, fatta salva la necessità di una decorrenza successiva solo per il completamento delle attività in Corso e già affidate e prevedendo la possibilità di risoluzione contrattuale anticipata del contratto senza oneri per l'amministrazione in caso di gravi manchevolezze del Concessionario;
- b) che per la gestione della riscossione coattiva dei tributi comunali IMU, TARI E ICP a rischio prescrizione il concessionario sarà compensato ad aggio sulla riscossione complessiva con esclusione di ogni altro corrispettivo;
- c) che il limite massimo del compenso per l'affido non dovrà mai superare in termini di aggio il valore di € 139.000,00 così come stabilito all'articolo 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e successivamente modificato dall'art.51 del D.L. n°77 del 31.05.2021 convertito in Legge n°108 del 29.07.2021;

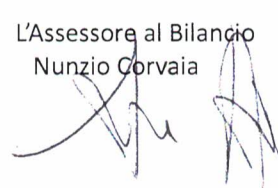
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Servizi alla Città gli atti inerenti e conseguenti all'affidamento diretto fissando i seguenti elementi costitutivi:

- a) Durata della concessione: due anni, fatta salva la necessità di una decorrenza successiva solo per il completamento delle attività in Corso e già affidate sino ad un massimo di 24 mesi;
- b) Valore presunto dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art.51 del D.L. n°77 del 31.05.2021 convertito in Legge n°108 del 29.07.2021 che non può superare in termini di aggio il valore di € 139.000,00.

Il Responsabile del Procedimento
rag. Salvatore LO MONACO



L'Assessore al Bilancio
Nunzio Corvaia

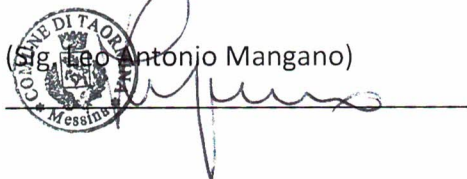


OGGETTO: Autorizzazione al Responsabile dell'Area Servizi alla Città per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle somme IMU, TARI e ICP iscritte a ruolo ed a rischio prescrizione. Atto di indirizzo.

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 14.12.2021

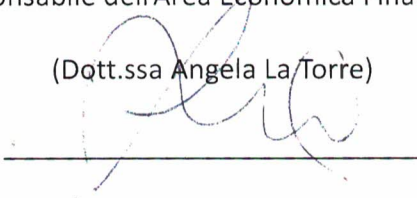
Il Responsabile dell'Area Servizi alla Città

(Sig. Leo Antonio Mangano)


Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 14-12-2021

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

(Dott.ssa Angela La Torre)


IL SINDACO
Mario Bolognari

GLI ASSESSORI

Vincenzo Scibilia

Francesca Gullotta

Andrea Carpita

Nunzio Corvaia

Graziella Longo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Bartorilla

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[x] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il

14/12/2011

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla